



Carmela Remigio
Soprano

Recentemente insignita del prestigioso “Premio Abbiati” dell’Associazione Critici Musicali italiani, per “tecnica, musicalità, convincente gioco scenico che le permettono di fornire prove di indubbio valore, sostenute dall’adeguata conoscenza dello stile di ogni partitura”, il soprano Carmela Remigio inizia a studiare violino all’età di cinque anni. Soltanto alcuni anni dopo intraprende lo studio del canto con Aldo Protti, perfezionandosi poi con Leone Magiera. Dopo aver vinto nel 1992 il “Luciano Pavarotti International Voice Competition” a Philadelphia, debutta - appena diciannovenne - nel ruolo della protagonista dell’opera Alice di Giampaolo Testoni al Teatro Massimo di Palermo

Erede della migliore tradizione vocale italiana, dal 1997 canta con Luciano Pavarotti in oltre settanta concerti in tutto il mondo, dalla Royal Albert Hall di Londra, alla Carnegie Hall di New York, ma anche a Parigi, Miami, Dublino, Beirut, Seoul, Bucarest, Hochland, solo per citarne alcune.

Dopo le prime scritture in ruoli del repertorio barocco - che le permette di maturare la cura per la parola - si dedica con passione alle opere di Mozart, cantandone tutti i maggiori ruoli da protagonista: *Susanna* e *la Contessa* ne *Le nozze di Figaro*, Vitellia ne *La clemenza di Tito*, Fiordiligi in *Così fan tutte*, Pamina in *Die Zauberflöte*, Elettra e Ilia in *Idomeneo*. Ha interpretato oltre trecentocinquanta recite di *Don Giovanni*, sia nei panni di *Donna Elvira* sia in quelli di *Donna Anna*, ruolo che le ha dato l’opportunità di collaborare con Peter Brook e con Claudio Abbado, con cui ha inciso, giovanissima, una prestigiosa edizione discografica del capolavoro di Mozart per Deutsche Grammophon (1998).

Da allora ha collaborato con direttori come Antonio Pappano, Myung-Whun Chung, Jeffrey Tate, Daniel Harding, Gustavo Dudamel, Riccardo Chailly, Gianandrea Noseda, John Axelrod, Roberto Abbado, Lorin Maazel, Michel Plasson, Elisha Inbal, Kent Nagano, e con registi quali David McVicar, Graham Vick, Pier Luigi Pizzi, Federico Tiezzi, Karole Armitage, Mario Martone, Luca Ronconi, Damiano Michieletto e il già citato Peter Brook.

Il debutto in ruoli verdiani come *Alice* nel *Falstaff* (sotto la direzione di Claudio Abbado e Lorin Maazel al Festival di Salisburgo), *Desdemona* in *Otello*, la *Messa da Requiem*, *Amelia* in *Simon Boccanegra*, e *Violetta* ne *La Traviata*, le spalancano nuovi orizzonti nel repertorio romantico e nuove possibilità di perfezionare la vocalità e l’interpretazione scenica.

Il suo repertorio abbraccia anche opere di Puccini come *La Bohème* (*Mimi*) e *Turandot* (*Liù*), e di Donizetti, di cui ha interpretato per intero il “Ciclo delle tre regine Tudor” (*Maria Stuarda*, *Roberto Devereux* e *Anna Bolena*).

Tra gli altri ruoli ha interpretato *Norma* al Teatro Petruzzelli di Bari, *Adalgisa* al fianco di Mariella Devia, *Micaela* (*Carmen*) e *Cleopatra* (*Giulio Cesare*) al Teatro Carlo Felice di Genova, *Marguerite* (*Faust*) al

Teatro Verdi di Trieste, *Malwina (Der Vampyr* di Marschner) al Teatro Comunale di Bologna, *Alceste* al Teatro La Fenice di Venezia, *Euridice* (Orfeo ed Euridice) al Teatro San Carlo di Napoli.

Appassionata interprete belcantista, Carmela Remigio ha anche esteso con curiosità il proprio repertorio, cimentandosi in ruoli come *Tatiana* in *Evgenij Onegin* di Čajkovskij – unica cantante italiana nella storia dopo Mirella Freni - al Teatro San Carlo di Napoli, *Anne Trulove* in *The Rake's Progress* di Stravinskij al Teatro Massimo di Palermo e alla Fenice di Venezia con la regia di Damiano Michieletto, *Miranda* ne *La donna serpente* di Alfredo Casella al Teatro Regio di Torino.

Si esibisce sia nel repertorio operistico sia in quello da camera – sacro e profano - nei principali teatri, festival musicali e sale da concerto in Italia e all'estero: il Teatro alla Scala di Milano, il Festival di Salisburgo, la Royal Opera House di Londra, il Teatro San Carlo di Napoli, lo Sferisterio Opera Festival di Macerata, il Teatro Comunale di Bologna, il Rossini Opera Festival di Pesaro, il Teatro dell'Opera di Roma, il Festival di Aix-en-Provence, il Teatro la Fenice di Venezia, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Petruzzelli di Bari, La Monnaie di Bruxelles, nonché a Losanna, Tokyo, Trieste, Lugano, Firenze, Los Angeles, Parigi.

Tra le sue incisioni discografiche sono di particolare rilievo le due edizioni di *Don Giovanni* (Donna Anna), una diretta da Claudio Abbado (Deutsche Grammophon) e l'altra da Daniel Harding (Virgin), lo *Stabat Mater* di Rossini con la direzione di Gianluigi Gelmetti (Agorà), *Arie Sacre Verdiane* con la direzione di Myung-Whun Chung (Deutsche Grammophon), un doppio CD dal titolo *Arias* (Universal-Decca) dedicato a Tosti e a Rossini.

I suoi impegni includono, tra gli altri, *Anna Bolena* a Bergamo, *La Vedova allegra* a Napoli, *La donna serpente* al Teatro Regio di Torino, *L'amico Fritz* a Venezia, *La Bohème* in tournée in Giappone, *Don Giovanni* a Salisburgo, *L'incoronazione di Poppea* al Teatro alla Scala, *Così fan tutte* a Oviedo, *Faust* a Firenze, *Norma (Adalgisa)* a Palermo, *Maria Stuarda* (Elisabetta) a Roma, *Idomeneo* a Pistoia per il Maggio Musicale Fiorentino, *Don Giovanni* a Barcellona e a Venezia; tra i prossimi impegni *Don Giovanni* a Torino, *Mosè in Egitto* a Napoli, *Pagliacci* a Roma, *Norma* (Adalgisa) a Venezia, *Rinaldo* al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca, la *Petite Messe Solennelle* al Rossini Opera Festival di Pesaro, *Elisabetta al castello di Kenilworth* al Festival Donizetti di Bergamo, *La clemenza di Tito* a Oviedo, *Anna Bolena* (Seymour) a Roma, *Idomeneo* (Ilia) a Palermo, *Otello*, *Turandot* e *Don Giovanni* a Venezia, *Ecuba* a Martina Franca, *Lucrezia Borgia* a Bergamo, Trieste e Piacenza; tra i futuri impegni *Rinaldo* a Firenze e Venezia, *La clemenza di Tito* a Barcellona, *Così fan tutte* a Siviglia.

Gennaio 2020